



Città di
Cava de' Tirreni

Allegato E

**Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla
razionalizzazione**

**dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche,
che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio**

2025-2027

(art, 2, comma 594, lett. *a*) della Legge 24.12.2007, n. 244)



INTRODUZIONE

L'articolo 2, comma 594, lett. a) della Legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) ha previsto che le amministrazioni pubbliche si dotino di un piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio.

La razionalizzazione dell'utilizzo delle predette dotazioni strumentali e delle spese connesse è considerato un obiettivo strategico per la riduzione delle principali spese di funzionamento facenti capo all'Ente.

Il presente piano contiene, quindi, le linee guida per la razionalizzazione delle spese previste dall'articolo 2, comma 594, lett. a), della Legge 24.12.2007, n. 244, costituendo, pertanto, adempimento formale di detta disposizione normativa.

QUADRO DI RIFERIMENTO

Nel contesto di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica previsto dalla finanziaria del 2008 si è inserito anche il Piano di E-Government 2012 realizzato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione. Nell'ambito del quadro di crisi dell'economia e allo scopo di adeguare l'Italia agli standard dei Paesi europei più avanzati, il Piano di E-Government 2012 ha definito un complesso di progetti di innovazione digitale, volti a modernizzare e a rendere più efficiente la Pubblica Amministrazione, attraverso il miglioramento della qualità dei servizi erogati e la riduzione dei relativi costi.

Tra i progetti previsti dal Piano citato assume rilievo quello della "dematerializzazione" avente l'obiettivo di determinare una drastica riduzione del consumo di carta negli enti locali. La "dematerializzazione" è stata anche uno dei principi cardine del codice di Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005 così come modificato dal D.lgs. 235/2010) unitamente ad altri aspetti normativi volti alla semplificazione digitale, quali: protocollo informatico e gestione informatica dei documenti amministrativi, procedimento amministrativo informatico, gestione istanze e dichiarazioni digitali, Sistema Pubblico di Connettività, il tutto in un'ottica generale di razionalizzazione, semplificazione e riorganizzazione degli enti.

La riforma digitale presentata dal C.A.D. introduce un cambiamento a favore dei fruitori dei servizi della P.A. in un processo di miglioramento della qualità e dell'efficienza amministrativa che poggia le sue basi anche sulla trasparenza e sulla informazione.

L'attuata digitalizzazione del procedimento, la semplificazione amministrativa e la riduzione degli oneri burocratici hanno come finalità anche la realizzazione di significativi risparmi, sia per la pubblica amministrazione, sia per gli utenti, attraverso il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti coloro che operano all'interno del sistema amministrativo.

La missione M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA del PNRR individua 7 ambiti di investimento e 3 assi di riforma per promuovere la digitalizzazione della PA:



Infrastrutture digitali:

Investimenti per la realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture digitali necessarie per supportare la transizione digitale della PA, come la banda larga e la fibra ottica.

Migrazione al cloud:

Programmi di supporto e incentivo per la migrazione dei sistemi, dati e applicazioni della PA verso servizi cloud qualificati.

Dati e interoperabilità:

Interventi per la gestione dei dati pubblici in modo più efficiente e sicuro, per garantire la loro interoperabilità e la possibilità di condivisione tra diverse PA.

Servizi digitali e cittadinanza digitale:

Sviluppo di servizi digitali innovativi e user-friendly, che facilitino l'interazione tra PA e cittadini, promuovendo la cittadinanza digitale.

Cybersecurity:

Implementazione di misure di sicurezza per proteggere i sistemi informatici della PA da attacchi informatici e garantire la sicurezza dei dati.

Digitalizzazione PA centrali:

Interventi per la digitalizzazione dei servizi e delle procedure delle PA centrali, per renderle più efficienti e trasparenti.

Competenze digitali di base:

Programmi di formazione e sensibilizzazione per il personale della PA, per fornire le competenze digitali necessarie per l'utilizzo degli strumenti digitali e per la gestione dei processi digitalizzati.

L'obiettivo è di potenziare l'infrastruttura digitale della PA, spingendo la migrazione al cloud, migliorando l'interoperabilità tra gli enti pubblici e rafforzando il livello di cybersecurity, e di estendere l'utilizzo dei servizi digitali della PA, migliorandone l'accessibilità e adeguando i processi agli standard condivisi a livello europeo.

SETTORI DI INTERVENTO

Il lavoro ricognitivo all'interno dell'Amministrazione sulle modalità di acquisizione e di somministrazione dei servizi e dei beni e sul rapporto tra consumi delle risorse e organizzazione interna ha portato all'individuazione di diversi settori di intervento, per i quali verranno di seguito evidenziate le possibili azioni di razionalizzazione.



PNRR – PA2026 DIGITALIZZAZIONE

Sono attualmente in corso una serie di interventi a valere sulla missione PNRR M1C1 NextGenerationEU con le seguenti misure e decreti di finanziamento ricevuti:

- 1.2 Abilitazione al CLOUD;
- 1.3.1 PDND;
- 1.4.1 Esperienza del cittadino;
- 1.4.3 APPIO;
- 1.4.3 PAGOPA;
- 1.4.4 SPID CIE;
- 1.4.4 ANPR ANSC;
- 1.4.5 Notifiche Digitali.

L'insieme dei progetti sopra elencati, consentirà un innalzamento dei processi e dei servizi di digitalizzazione del comune in un'ottica di trasformazione pienamente digitale e quindi di razionalizzazione delle strumentazioni informatiche.

STRUMENTAZIONI INFORMATICHE

Attualmente non risulta possibile effettuare una stima della situazione de facto della strumentazione informatica dell'Ente, in quanto non è presente un inventario delle strumentazioni informatiche in grado di elaborare una previsione di razionalizzazione della dotazione comunale.

Allo stato attuale gli applicativi e le banche dati comunali sono gestiti in affidamento esterno, in parte su infrastruttura cloud, e sono in corso delle valutazioni in merito alla possibile razionalizzazione dell'attività di supporto sistemistica utilizzata dall'Ente.

SPESE TELEFONICHE/CONNETTIVITA'

Il competente settore ha avviato un percorso volto ad un maggior e più puntuale controllo delle utenze attraverso anche una ricognizione e revisione dei contratti e degli affidamenti in essere, al fine di verificare ogni possibilità per accedere a tariffe più convenienti rispetto a quelle attualmente applicate sia per quanto concerne la telefonia sia per quanto concerne il sistema delle linee dati.

A tal fine, il settore ha già avviato un'attività di contenimento della spesa all'interno dell'Ente, perseguendo obiettivi di razionalizzazione attraverso una strategia di approvvigionamento di beni e servizi destinati allo sviluppo ed al mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza dei sistemi informativi dell'Ente.

Il percorso da seguire è stato individuato tenendo presente la situazione di partenza, promuovendo razionalizzazioni di contenimento della spesa ma anche di ottimizzazione dei servizi in un'ottica di efficienza ed efficacia, attraverso una ricognizione dei costi delle attuali convenzioni e affidamenti e la migrazione verso convenzioni/affidamenti economicamente più convenienti, con una conseguente e significativa riduzione della spesa di riferimento.



Sono in atto altre azioni per ridurre il costo di tutte le connettività ed utenze telefoniche al momento in essere presso l'Ente mediante lo stesso modus operandi.

LAVORO AGILE

Il Comune di Cava de' Tirreni mediante il POLA 2024/2026 ha deciso di adottare, quale misura organizzativa, in maniera stabile il lavoro agile, che comprende una necessaria organizzazione e razionalizzazione delle strumentazioni informatiche in dotazione all'Ente che dovranno essere predisposte, aggiornate e configurate (o nel caso di strumentazioni di proprietà del dipendente supervisionate) con il supporto del CED.

È necessario, pertanto, prevedere una voce inventariale dedicata, che non può prescindere da un lavoro di inventario strumentale informatico dell'Ente a 360 gradi.

FORMAZIONE

È fondamentale per la realizzazione del processo di cambiamento orientato alla semplificazione e all'accessibilità degli strumenti informatici definire un programma di informazione e formazione rivolta alle strutture amministrative coinvolte.

Gli obiettivi formativi da portare a termine entro l'anno 2026 sono la formazione del personale interessato per l'utilizzo delle nuove piattaforme sottoscritte dal Comune di Cava de' Tirreni e delle nuove funzionalità degli applicativi in cloud.

Questo sarà necessario, in quanto i dipendenti devono essere in grado di operare nel modo corretto per utilizzare al meglio i nuovi programmi, in un'ottica di svecchiamento delle procedure, velocità nel lavoro e assistenza sempre più efficace verso il cittadino.

Altra formazione ritenuta indispensabile è quella relativa alla sicurezza informatica (ad esempio password policy, phishing, aggiornamento software utilizzati...).

La programmazione della formazione del personale dovrà contenere degli obiettivi in linea con il presente Piano e le risorse finanziarie disponibili a bilancio atte a renderlo attuativo.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

ANNO 2025

In riferimento alle dotazioni strumentali ed alle postazioni di lavoro utilizzate, nell'ottica di adeguamento all'effettivo utilizzo e fabbisogno dell'Ente, sarà elaborato un piano di adeguamento e aggiornamento delle stesse. Saranno sostituiti i PC obsoleti e le strumentazioni inefficienti.

Si prevede un incremento dei servizi digitali ai cittadini grazie anche al completamento delle misure previste dal PNRR sopra elencate, tra cui:

- estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE per l'accesso ai servizi online della PA - PNRR Misura 1.4.4 "SPID CIE";



- migrazione e attivazione dei servizi digitali su AppIO consentendo ai cittadini di interagire con la PA in modo più efficiente e sicuro - PNRR Misura 1.4.3 “app IO”;
- invio di notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi attraverso canali di comunicazione digitali (PEC) - PNRR Misura 1.4.5 “Notifiche Digitali”.

ANNO 2026

In osservanza delle disposizioni AGID si proseguiranno le attività di migrazione in cloud previsto dalla normativa nazionale, implementando le misure del PNRR per la digitalizzazione della PA ed estendendo la migrazione in cloud anche di applicativi non previsti nella candidatura alla misura PNRR 1.2 Abilitazione al CLOUD.

La realizzazione di tali interventi determinerà vantaggi significativi sia per l'Ente che per i cittadini comportando:

- snellimento dei processi;
- innalzamento del livello qualitativo dei servizi;
- riduzione dei tempi di erogazione;
- semplificazione delle modalità di accesso e riduzione delle spese.

Si prevede un incremento dei servizi digitali ai cittadini grazie anche al completamento delle misure previste dal PNRR e sopra elencate, tra cui:

- implementazione del nuovo sito comunale (“Pacchetto cittadino informato”) e sviluppo dei servizi digitali al cittadino (“Pacchetto cittadino attivo”) - PNRR Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”;
- adesione ai servizi resi disponibili dall'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) per l'utilizzo dell'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC) - PNRR Misura 1.4.4 “ANPR ANSC”;
- adozione diffusa della piattaforma pagoPA con l'obiettivo di standardizzare e digitalizzare i processi di pagamento - PNRR Misura 1.4.3 “pagoPA”.

ANNO 2027

Prosecuzione delle attività con messa a regime di quanto implementato negli anni 2025-2026.